

ROMA



**Municipio Roma XII**  
Direzione Socio-Educativa  
Servizio Sociale

**Allegato C**

**PROGETTAZIONE A BASE DI GARA AI SENSI DELL'ART.223 COMMA 14 E 15 DEL D.LGS.  
50/2016**

***Centro Diurno per Anziani Fragili (CEDAF)***

- A. Relazione Tecnico-illustrativa***
- B. Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale***
- C. Prospetto economico***

## A. Relazione Tecnico-Illustrativa

Il **Centro Diurno Anziani Fragili** dovrà essere un Servizio semiresidenziale per anziani (**donne 60 anni – uomini 65 anni**) residenti nel **Municipio XII**, autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti, caratterizzato da ospitalità di tipo diurno con interventi finalizzati all'inclusione sociale, alla prevenzione del rischio di perdita dell'autosufficienza, nonché al sostegno alla famiglia.

Il Centro Diurno dovrà prevedere attività volte alla prevenzione del deterioramento cognitivo tipico dell'età ed andrà ad integrare i servizi già esistenti nel territorio a favore della popolazione anziana.

Tale Servizio avrà come finalità quella di:

- **prevenire** le conseguenze di un prolungato isolamento per coloro che non hanno né la motivazione né le capacità motorie per frequentare autonomamente i Centri Sociali per Anziani o altri contesti di aggregazione;
- **favorire** il recupero e il mantenimento delle capacità psico-fisiche dell'utente evitando un eventuale decadimento;
- **offrire** un aiuto concreto socio-assistenziale agli anziani fragili e di sostegno alle loro famiglie, evitando o, comunque, ritardando una eventuale istituzionalizzazione;
- **utilizzare e** valorizzare la rete dei servizi territoriali e il coinvolgimento delle realtà solidali esistenti nel territorio (servizi ASL, organismi di volontariato, associazioni socio-culturali, reti di vicinato, etc.).

### All'interno del Centro Diurno dovranno essere previste:

- Attività finalizzate al mantenimento dell'autonomia personale;
- Attività espressive tendenti a favorire il mantenimento ed il recupero delle capacità e abilità relazionali, affettive, sensoriali e motorie (esempio: lavori manuali, disegno, pittura, canto, ecc.);
- Attività ricreativo-culturali;
- Attività di socializzazione volte alla creazione e mantenimento di un rapporto significativo e continuativo con l'ambiente esterno territoriale attraverso la frequenza ad attività artistiche ed aggregative che favoriscano lo scambio e la comunicazione;
- Programmi d'intervento individuale con attività di terapia occupazionale volta alla stimolazione e il mantenimento delle capacità residue cognitive;

Gli **utenti** saranno individuati dal Servizio Sociale Municipale che, previo periodo di prova, provvederà a predisporre i progetti individuali degli stessi.

Il progetto individuale relativo all'utente e la quantificazione dei giorni di frequenza, verranno stabiliti sulla base della valutazione complessiva emersa dalla scheda di valutazione del bisogno individuale, così come previsto con **D.G.C. 355/2012 – D.G.C. 191/2015**.

La frequenza al Centro, nonché i costi obbligatori dei servizi accessori, saranno soggetti ad una eventuale compartecipazione calcolata sulla base dell'ISEE presentato dall'anziano, in fase di domanda, come da delibere sopra citate.

Il Servizio dovrà essere attivo per almeno otto ore giornaliere su **sei giorni** a settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 15.00.

Durante l'orario di permanenza presso il Centro Diurno Anziani Fragili verranno somministrati pasti di qualità tramite catering a norma delle vigenti leggi in materia sanitaria e somministrazione degli alimenti, rispondenti alle esigenze dietetiche e mediche di ciascun utente.

**Il Servizio dovrà prevedere una capienza minima di 15 utenti giornalieri.**

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

**L' Ente Gestore dovrà garantire il servizio di trasporto dalle abitazioni degli utenti alla struttura e viceversa con mezzi propri attrezzati allo spostamento di persone non pienamente autosufficienti.**

**La struttura, accreditata, dovrà essere di proprietà dell'ente gestore, dovrà rispondere ai criteri stabiliti dalla Legge n. 41/2003, D.G.R. 1304/2004 e successive modifiche nonché dovrà essere accreditata in base alla DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e regolarmente iscritta al Registro Cittadino delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali di Roma Capitale per persone anziane così come previsto dalla D.G.C. 6/2020.**

Dovrà essere collocata preferibilmente in zona centrale del Municipio XII e facilmente raggiungibile dai fruitori che raggiungeranno il centro in maniera autonoma.

**L'équipe del Centro Diurno dovrà prevedere:**

- n.. 1 Coordinatore Responsabile della struttura e del Servizio con qualifica di assistente sociale regolarmente iscritto all'albo degli Assistenti Sociali;
- Almeno n.1 Educatore Professionale;
- Almeno n.2 Operatori Socio-Sanitari con regolare qualifica riconosciuta dalla Regione Lazio con rapporto 1/10 utenti;
- n. 1 Psicologo regolarmente iscritto all'albo degli Psicologi;

Il Coordinatore, dovrà rapportarsi, con cadenza mensile, con l'Assistente Sociale referente del servizio per il Municipio, al fine di verificare in itinere i singoli piani individuali degli utenti e le eventuali dimissioni là dove non sussistano più le condizioni di idoneità.

Dovrà essere allegato, alla fattura mensile, un report dettagliato di analisi quantitativa e qualitativa del servizio reso.

B.

## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**Procedura aperta per l'affidamento del progetto**

**“Centro diurno per Anziani Fragili ” del Municipio Roma XII.**

SOMMARIO

OGGETTO

FINALITA' E OBIETTIVI PREVISTI

TARGET DI RIFERIMENTO

ATTIVITA' PREVISTE

METODOLOGIA

LOCALIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE

PERSONALE

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

SPESE AMMISSIBILI

**CIG :**

## **OGGETTO DELL'APPALTO**

Il Municipio Roma XII intende implementare e potenziare la rete di servizi e interventi socio-assistenziali a sostegno delle persone anziane, proponendo la realizzazione di un “ Centro Diurno per Anziani Fragili,” che si configura come luogo di accoglienza, assistenza e socializzazione per persone con problemi di parziale non autosufficienza, dovuti alla compresenza di alcune patologie comportanti l'alterazione delle capacità motorie e/o il decadimento cognitivo o anche forme depressive, ovvero fragilità socio-ambientale.

Il servizio, pertanto, ha lo scopo di favorire il recupero e/o il mantenimento delle residue capacità psico-fisiche della persona anziana, evitando il più possibile un suo ulteriore decadimento e il ricorso all'istituzionalizzazione, anche mediante un lavoro concreto di supporto e sostegno alla rete familiare.

Il servizio intende, inoltre, prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento per coloro che non hanno né la motivazione né le capacità motorie per frequentare autonomamente i Centri Sociali per Anziani o altri contesti di aggregazione socializzante.

A tal fine il servizio si adopera per far superare alla persona anziana le condizioni di limitazione delle capacità relazionali ed affettive, mediante un accentuato programma di socializzazione che faccia leva, nella misura del possibile, sulle reti parentali e amicali nonché sull'apporto delle realtà solidaristiche e di volontariato presenti nel territorio.

### **ARTICOLO 1. FINALITA' E OBIETTIVI PREVISTI**

Il progetto ha la finalità di mantenere, potenziare e/o compensare le abilità personali, a livello cognitivo e relazionale, delle persone anziane in condizioni di fragilità sociale, prevenendo il ricorso all'istituzionalizzazione e favorendo la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, migliorando quindi la qualità della vita degli utenti, attraverso le seguenti azioni:

- favorire la partecipazione alla vita sociale e comunitaria e stimolare le capacità residue;
- contrastare le condizioni di isolamento/esclusione sociale;
- dare l'opportunità di mantenere e recuperare le potenzialità residuali;
- sviluppare capacità creative e comunicative e nello stesso tempo offrire momenti collettivi di animazione e di socializzazione, evitando l'esclusione e l'isolamento dalla società nella quale sono inseriti;
- favorire il sostegno alle famiglie e alle loro reti sociali, al fine di garantire supporto nella cura, anche attraverso un'attività di orientamento e informazione, finalizzata ad una facilitazione nell'accesso ai servizi territoriali.

## **ARTICOLO 2. TARGET DI RIFERIMENTO**

Persone anziane con problemi di parziale non autosufficienza e in condizioni di fragilità sociale, che abbiano i seguenti requisiti:

- Residenza nel territorio del Municipio Roma XII;
- Aver effettuato un colloquio di valutazione con il Servizio Sociale Area Anziani;
- Certificato del medico di base come da scheda di rilevazione del bisogno punto 1 (condizione personale);
- Verbale di riconoscimento invalidità e/o Verbale Lg.104/92;
- La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) completa di relativa attestazione I.S.E.E. per la eventuale compartecipazione alla spesa,
- I servizi accessori (pasti) sono a carico dell'utenza

## **ARTICOLO 3. ATTIVITA' PREVISTE**

Gli interventi che dovranno essere attivati all'interno del Centro saranno i seguenti:

- Assistenza agli anziani nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- Assistenza e sostegno nelle attività relative alla cura personale;
- Somministrazione dei pasti comprensivi di colazione, pranzo e merenda con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti (la colazione e la merenda sono composte da bevande e merendina e/o frutta; il pranzo è composto da un primo piatto ,un secondo piatto e un contorno, pane, frutta fresca o cotta e mezzo di litro di acqua sigillata) e con particolare attenzione alla qualità dell'offerta;
- Attività formative finalizzate al mantenimento dell'autonomia personale e al migliore adattamento ai vari momenti funzionali che scandiscono la giornata (supporto nell'alimentazione, nell'abbigliamento, nella cura dell'igiene personale, nell'orientamento spazio-temporale e nella deambulazione);
- Attività formative espressive tendenti a favorire il mantenimento ed il recupero delle capacità e abilità relazionali, affettive, cognitive e motorie ( lavori manuali e artigianali, disegno, pittura, lettura, laboratorio teatrale e musicale, ginnastica dolce, attività intergenerazionali, ecc...);
- Attività ricreative e di socializzazione volte al mantenimento di un rapporto significativo e continuativo con il contesto sociale di riferimento e con la comunità territoriale, anche

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

attraverso la partecipazione ad attività culturali e aggregative che favoriscano lo scambio e la comunicazione;

- Trasporto e accompagnamento di tutti gli utenti verso/dal Centro diurno.

Il Centro dovrà accogliere un minimo di 15 persone al giorno, che frequenteranno la struttura da una a quattro volte a settimana per un minimo di 90 presenze totali settimanali.

La giornata tipo, all'interno del Centro, verrà strutturata secondo le seguenti indicazioni, previa formazione di gruppi che frequenteranno il centro a giorni alterni, a seconda del proprio piano personalizzato.

08.00 - 09.30	Trasporto dal domicilio al Centro, accoglienza e colazione per gli utenti In casi particolari, attività a sostegno della cura della persona e per tutte le necessità personali.
09.30 – 12:00	Attività ricreative e di socializzazione. Attività occupazionali e di laboratorio.
12.00 -13.00	Pranzo
13.00 -15.00	Attività occupazionali e di laboratorio. Merenda
15.00 -16.00	Accompagnamento degli anziani presso il proprio domicilio .

**ARTICOLO 4. METODOLOGIA**

Gli interventi dovranno essere organizzati attraverso una modalità di lavoro in équipe, in integrazione con il Servizio Sociale del Municipio ,che prevederà principalmente la realizzazione delle seguenti attività:

- Elaborazione di Piani di Assistenza Individuale e di gruppo con specificazione degli interventi di mantenimento, valorizzazione e miglioramento delle capacità fisiche, cognitive e relazionali.
- Coinvolgimento degli utenti e delle famiglie nelle fasi di elaborazione, attuazione e verifica dei Piani di Assistenza Individuale e di gruppo.
- Riunioni mensili di confronto e verifica con il Servizio Sociale Municipale .

Il Responsabile Coordinatore inoltre programmerà riunioni con frequenza almeno mensile con tutta l'équipe interna per la condivisione, la verifica e il monitoraggio dell'applicazione dei piani di assistenza individuale e di gruppo.

**Dimissione dal servizio (di competenza del Servizio Sociale municipale)**

La dimissione dal servizio avverrà per:

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

- Dichiarazione di rinuncia da parte dell'utente o dei suoi familiari;
- Trasferimento in altro Municipio o in altro Comune;
- Ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- Peggioramento delle condizioni cliniche dell'anziano non più compatibili con la permanenza dello stesso all'interno della struttura.

**ARTICOLO 5. LOCALIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

L'Organismo affidatario dovrà garantire, per l'espletamento del servizio, la disponibilità di una struttura, situata nel territorio del Municipio Roma XII o nel territorio di Municipi limitrofi nel limite di 5 (cinque) chilometri dai confini del Municipio Roma XII.

L'Organismo affidatario dovrà comprovarne la proprietà o l'effettiva disponibilità della stessa, tramite apposita documentazione.

La struttura dovrà essere regolarmente autorizzata e possedere tutti i requisiti previsti dalla L.R. n. 41/2003, dalla Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 1305/04 (testo coordinato con le modifiche approvate con la DGR Lazio 24 marzo 2015, n. 126) e accreditata al R.U.C. (Registro Unico Cittadino) in base alla D.G.R. 130/2018 recepita con D.G.C. 6 del 17/01/2020.

Il Centro Diurno Anziani Fragili dovrà essere posizionato al piano terra, facilmente accessibile e privo di barriere architettoniche e dovrà disporre di spazi destinati ad attività collettive, di socializzazione ed aggregazione, distinti dagli spazi destinati alla fruizione dei pasti.

**Spazi collettivi**

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Centro Diurno Anziani Fragili, dovrà essere caratterizzato da più locali comunicanti tra loro o un unico locale suddiviso da pareti mobili, finalizzati allo svolgimento delle attività ricreative e di socializzazione..

Lo spazio sarà quindi così suddiviso:

- Locale per attività di socializzazione e laboratorio dove svolgere le attività previste dal programma;
- Locale per il pranzo e per le attività di gruppo;
- Cucina: la struttura deve essere in possesso dei necessari requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente riguardante i luoghi dove avviene la preparazione e la distribuzione dei pasti e delle bevande, al fine di assicurare che le sostanze manipolate siano idonee sotto il profilo igienico sanitario.

Qualora i pasti provengano da un servizio esterno, è necessario predisporre un locale apposito destinato allo sporzionamento e servizio dei cibi, attrezzato per l'eventuale riscaldamento dei cibi stessi, per il lavaggio e la custodia delle stoviglie;

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

- Servizi igienici: almeno due servizi ogni 10 utenti, di cui uno dimensionato in modo da consentire l'accesso a persona su sedia a rotelle e/o con problemi di deambulazione;
- Locali per gli operatori: dovrà essere previsto almeno un locale da adibire ad ufficio, uno spazio per gli operatori ed uno spogliatoio con relativo servizio igienico;
- Spazi esterni accessibili e privi di barriere architettoniche.

Il materiale, le dimensioni, la disposizione degli arredi dovranno essere tali da consentire una comoda e sicura fruibilità, nonché possedere i requisiti che contribuiscono a rendere l'ambiente confortevole, garantendo buone condizioni di vivibilità e agevole manutenzione igienica.

**Documentazione**

L'organismo affidatario dovrà predisporre, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e trattamento dei dati personali, una documentazione costantemente aggiornata che comprenda:

- registro delle presenze degli ospiti;
- cartella personale per ogni singolo utente, concernente i dati personali, amministrativi e sanitari, nonché il piano personalizzato di assistenza e le relative valutazioni periodiche;
- registro delle presenze del personale con indicazione dei turni di lavoro e le mansioni svolte;
- quaderno delle consegne giornaliere;
- tabella dietetica, autorizzata dalla competente struttura della ASL, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- Carta dei Servizi comprensiva dei criteri per l'accesso, le modalità di funzionamento della struttura, il personale con specificazione dell'organigramma del personale e dei criteri deontologici cui gli operatori devono attenersi e le modalità di partecipazione degli utenti, comprese le modalità di accesso nelle strutture a singoli, famiglie o a gruppi e formazioni sociali iscritti nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o presenti nel territorio o riconosciuti a livello nazionale, che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani personalizzati.
- Programma uscite mensili e attività settimanali

**ARTICOLO 6. PERSONALE**

L'Organismo dovrà prevedere una dotazione organica corrispondente agli standard regionali stabiliti con Legge Regionale n. 41/2003, D.G.R. Lazio n.1305/2004, così come modificata dalla D.G.R. Lazio n. 375 del 02/09/2011 e dalle D.G.R. Lazio n. 124 e dalla D.G.R. 130/2018 o a quelli che la Regione medesima dovesse stabilire nel corso della decorrenza contrattuale.

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

Per il regolare svolgimento del servizio, l'Organismo affidatario dovrà impiegare il seguente personale:

- a) **Un Coordinatore Responsabile** con la qualifica di assistente sociale o educatore professionale o psicologo, che deve possedere i seguenti requisiti:
- per i laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno due anni, nell'area d'utenza specifica;
  - per i laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno quattro anni, nell'area d'utenza specifica.
  - Per i diplomati di scuola secondaria superiore, esperienza adeguatamente documentata di almeno sei anni, di cui almeno due, nel ruolo di responsabile nell'area d'utenza specifica.

L'esperienza deve essere stata maturata presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni socio-assistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di assistenza domiciliare pubblica nell'area anziani.

Tale figura professionale ha la responsabilità sia della struttura che del servizio prestato. In particolare, è il responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione del servizio, dell'elaborazione, attuazione e verifica dei piani personalizzati di assistenza, del raccordo sistematico con i servizi territoriali (Municipio e ASL) e della gestione del personale.

Egli assicurerà presso il Centro Diurno una presenza giornaliera adeguata alle necessità della struttura in rapporto anche ai bisogni dell'utenza, garantendo la reperibilità per l'intero orario di funzionamento del Centro.

- b) **Un Educatore Professionale**, formato ai sensi della vigente normativa, è la figura professionale che dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto di assistenza. In particolare, nell'ambito della programmazione generale, progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento ed al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli utenti, nonché alla loro integrazione sociale, in stretto rapporto con il Coordinatore Responsabile. La funzione di Educatore Professionale dovrà essere svolta esclusivamente da educatori professionali formati nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e titoli equipollenti.

Le funzioni educative possono essere svolte anche da persone non in possesso dei titoli indicati con documentata esperienza almeno quinquennale in strutture socio-assistenziali residenziali e semi residenziali per anziani e in servizi domiciliari per anziani.

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

L'Educatore professionale dovrà garantire una presenza programmata di almeno n. 6 ore settimanali.

**Operatori Socio Sanitari** con la qualifica di OSS o con titolo equiparato ai sensi della D.G.R. 1305/2004 testo coordinato con successive modifiche:

- c) Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari (ADEST);
- d) Operatori Socio-Assistenziali (OSA)
- e) Operatori Tecnici Ausiliari (OTA)
- f) Assistenti Familiari
- g) Persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi socio sanitari e titolo equipollenti;
- h) Persone non in possesso dei titoli indicati, con documentata esperienza almeno quinquennale come operatori in strutture e servizi socio assistenziali, residenziali e semi residenziali per anziani.

Tali operatori avranno i seguenti compiti:

- Assistenza agli utenti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- Distribuzione dei pasti con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti;
- Aiuto nella corretta assunzione dei farmaci prescritti;
- Attività ricreative e di socializzazione volte al conseguimento di una riacquisizione di abilità manuali e creative;
- attuazione delle attività previste nei piani di assistenza individuali.

Per le singole figure professionali dell'operatore socio sanitario ed equiparati e dell'educatore professionale, si richiede che almeno il 50% delle figure professionali in servizio sia in possesso di ulteriore esperienza, adeguatamente documentata, di almeno due anni nell'area di utenza specifica in strutture socio-assistenziali residenziali e semi residenziali e centri diurni socio assistenziali (pubblici o privati) o in servizi di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali il servizio è previsto.

L'Organismo dovrà garantire il rapporto minimo **di un operatore socio sanitario ogni 10 utenti**.

- i) **Autista:** l'Organismo dovrà garantire, su richiesta dell'interessato o dei suoi familiari, il servizio di trasporto da casa al Centro e viceversa, impiegando il personale addetto per almeno 2 ore giornaliere e assicurando, oltre l'autista, la presenza di personale a bordo per l'assistenza .

I mezzi di trasporto dovranno essere impiegati anche per iniziative esterne, proposte nell'ambito della programmazione annuale delle attività.

I mezzi di trasporto dovranno altresì essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente ed in regola con gli adempimenti assicurativi per RCA; dovranno essere inoltre abilitati al trasporto anche di persone parzialmente autosufficienti, nonché idonei alla circolazione anche in situazioni di restrizione del traffico automobilistico.

**L'Organismo dovrà presentare la seguente documentazione riferita al personale che sarà impiegato per la gestione del Centro Diurno:**

- a) curricula del Responsabile e degli operatori;
- b) dichiarazione del Responsabile di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- c) dichiarazione degli operatori di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- d) dichiarazione relativa al possesso di idoneità psico-fisica, da parte degli operatori, per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.
- e) Formazione Professionale:
  - Il responsabile deve impegnarsi a seguire un programma di aggiornamento annuale di almeno 30 ore nell'area di utenza specifica della struttura, finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato con riguardo sia agli aspetti amministrativo gestionali, sia agli aspetti socio assistenziali del servizio stesso. Nel programma annuale devono essere definite le tematiche di aggiornamento, le tempistiche e la specificazione degli enti o dei docenti formatori.
  - Il responsabile deve impegnarsi a far seguire alle singole figure professionali (OSS ed equiparati, educatore professionale, assistente sociale) un programma di aggiornamento annuale nell'area di utenza specifica della struttura di almeno 30 ore, finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato, a favorire l'approccio all'integrazione interprofessionale e l'eventuale integrazione socio-sanitaria. Il responsabile redige i programmi con la previsione delle tematiche di aggiornamento, con specifico riferimento

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

alle diverse figure professionali, le tempistiche e la specificazione degli enti o dei docenti formativi, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro in riferimento alla formazione continua.

Tutto il personale addetto alla distribuzione dei pasti deve essere in possesso degli attestati previsti dalle normative vigenti.

**ARTICOLO 7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Il Municipio Roma XII effettuerà il monitoraggio della realizzazione del progetto con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi secondo i seguenti indicatori:

- il livello di coerenza tra le azioni e gli obiettivi previsti nel piano globale di intervento personalizzato;
- l'effettiva rispondenza tra le figure professionali richieste dal progetto e quelle coinvolte da parte dell'Ente Gestore;
- la capacità di promozione delle azioni progettuali sul territorio municipale;
- i metodi di raccolta e di elaborazione dei dati e la misurabilità dei risultati.

L'Ente gestore dovrà quindi impegnarsi al rispetto degli standard di qualità dati dal Servizio Sociale del Municipio XII, redigendo relazioni periodiche – almeno semestrali - da cui risultino i dati rispetto alle caratteristiche del Servizio da controllare.

**ARTICOLO 8. SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, si precisa che le tipologie di spese ammissibili sono quelle connesse con la prestazione dei servizi richiesti.

Nello specifico il piano finanziario - elaborato secondo quanto stabilito dalle Deliberazioni di Giunta Capitolina n. 355/2012 e n. 191/2015- si intende valido per il periodo dal 1 marzo 2020 (o comunque dalla data di inizio attività ) al 31 dicembre 2022 per un totale pari a € 499.650,65 (IVA esclusa):

Annualità 2020 dal 1 luglio al 31 dicembre 2020

Costo pro die pro capite	Costo giornaliero	Costo medio semestrale*
45,22 (costo per 1/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	226,10	34.366,47
43,66 (costo per 2/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	436,60	66.358,66
		100.725,33

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

\* Il costo medio semestrale è calcolato su 304 giorni annui di apertura del Centro

## Annualità 2021 dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021

Costo pro die pro capite	Costo giornaliero	Costo medio annuo*
45,22 (costo per 1/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	226,10	68.054,66
43,66 (costo per 2/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	436,60	131.408,00
		199.462,66

\* Il costo medio annuo è calcolato su 301 giorni di apertura del Centro

## Annualità 2022 dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022

Costo pro die pro capite	Costo giornaliero	Costo medio annuo*
45,22 (costo per 1/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	226,10	68.054,66
43,66 (costo per 2/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	436,60	131.408,00
		199.462,66

\* Il costo medio annuo è calcolato su 301 giorni di apertura del Centro

I costi sono calcolati sulla base della frequenza da una a quattro volte settimanali per un totale di 90 presenze settimanali.

L'Amministrazione municipale è sollevata da qualsiasi onere e responsabilità. Qualora si verificasse, da parte di uno o più utenti, un'interruzione nella frequenza del Centro, i corrispettivi saranno sospesi fino a nuovo inserimento dell'utente stesso.

**ARTICOLO 9. OFFERTA TECNICA**

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del Decreto Legislativo n. 50/2016 le offerte progettuali potranno prevedere proposte migliorative del servizio, purché conformi alle prescrizioni del presente capitolato. Tali offerte dovranno riguardare attività finalizzate ad ottimizzare il servizio stesso, quali l'attività di segretariato sociale, l'accompagnamento presso presidi sanitari e l'organizzazione di uscite per visite guidate e gite.

**Municipio Roma XII**

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

Tali attività hanno lo scopo di garantire la presa in carico globale dei bisogni, la tutela e il monitoraggio dello stato di salute della persona anziana, individuando i fattori di rischio che possano determinare la perdita dell'autosufficienza nonché favoriscono una maggiore integrazione sociale.

L'attività di segretariato sociale, finalizzata a favorire l'accesso della persona ai servizi, fornisce una risposta ai bisogni assistenziali ed attiva le reti di sostegno presenti nel territorio municipale, eroga informazioni sui diritti, pratiche e servizi per tutti gli utenti iscritti al centro diurno e l'espletamento di pratiche burocratiche per gli utenti privi di una rete familiare di supporto.

L'attività di accompagnamento presso i presidi sanitari sarà rivolta a tutti gli anziani privi di una rete familiare di supporto, integrando tale intervento anche con un rapporto costante con i medici curanti di riferimento e una vigilanza telefonica rivolta agli anziani che presentano gravi rischi di perdita dell'autosufficienza.

L'attività di socializzazione potrà essere potenziata ed integrata tramite una proposta articolata di visite guidate e gite, tenendo conto degli interessi e dei livelli di partecipazione delle persone anziane inserite presso il centro diurno.

Le proposte migliorative inserite dall'impresa nell'offerta tecnica, costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali costi presenti in sede di offerta migliorativa saranno sottoposti a verifica di congruità, in tale sede il concorrente dovrà dimostrare, in relazione al ribasso proposto, la sostenibilità economica di ciascun servizio aggiuntivo/migliorativo proposto.

La formulazione della graduatoria verrà effettuata sulla base dei criteri sottoindicati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO ECONOMICA**

<b>OFFERTA TECNICA</b>	<b>PUNTI MAX 80</b>
<b>CRITERI</b>	
<b>1) FORMAZIONE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL PERSONALE</b>	

Municipio Roma XII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

<b>PROPOSTO</b>		
<p><i>Descrizione:</i> Formazione ed esperienza professionale del personale proposto con particolare attenzione all'area anziani.</p> <p>Il punteggio da applicare ai sub-criteri punti 1a) verrà così attribuito: 3 punti per laurea di 2° livello, 2 punti per laurea 1° livello, 0,2 punti per ogni master, dottorato o scuola di specializzazione, 0,1 punti per ogni corso con attestazione finale.</p>		<b>MAX 40</b>
<p>1a) formazione <b>dell'assistente sociale o dello psicologo o dell'educatore professionale coordinatore del progetto</b> (titoli, corsi con attestazione finale attinenti l'area anziani). (somma dei punteggi assegnati ad ogni titolo di studio, corso certificato) computata come segue:</p> <p>il punteggio 1a) verrà così attribuito: <b>3 punti per laurea di 2° livello; 2 punti per laurea 1° livello; 0,2 punti per ogni master, dottorato o scuola di specializzazione; 0,1 punti per ogni corso di formazione/aggiornamento con attestazione finale.</b></p> <p><b><i>Si precisa che dovranno essere presentati esclusivamente i curricula del personale che verrà effettivamente impiegato nell'esecuzione del servizio e che pertanto prima dell'avvio del servizio dovrà essere confermato in caso di aggiudicazione definitiva.</i></b></p>	MAX 10	
<p>1b) esperienza professionale <b>dell'assistente sociale o dello psicologo o dell'educatore professionale coordinatore del progetto</b> (anzianità in esperienze professionali attinenti l'oggetto di gara, con particolare riferimento all'esperienza di coordinamento di progetti e/o servizi nell'area anziani), computata come segue:</p> <p><b>fino a 2 anni: punti 0 – fino a tre anni: punti 4 – fino a 5 anni: punti 6 – fino a 10 anni: punti 8 – oltre i 10 anni: punti 10.</b> <b>Potranno essere computate esperienze professionali pregresse a far data da max 11 anni precedenti la pubblicazione del presente bando di gara</b></p>	MAX 10	
<p>1c) formazione <b>dell'educatore professionale</b> (titoli, corsi con attestazione finale attinenti l'area anziani), computati come segue:</p> <p><b>2 punti laurea di 2° livello; 1 punto laurea 1° livello; 0,20 punti per ogni master, dottorato o scuola di specializzazione; 0,10 punti per ogni corso con attestazione finale</b> (somma dei punteggi assegnati ad ogni titolo di studio, corso certificato)</p> <p><b><i>Si precisa che dovranno essere presentati esclusivamente i curricula del personale che verrà effettivamente impiegato nell'esecuzione del servizio e che pertanto prima dell'avvio del servizio dovrà essere confermato in caso di aggiudicazione definitiva.</i></b> <b><i>Potranno essere computate esperienze professionali pregresse a far data da max 6 anni precedenti la pubblicazione del presente bando di gara</i></b></p>	MAX 6	
<p>1d) esperienza professionale <b>dell'educatore professionale</b> (anzianità in esperienze professionali attinenti l'area anziani) :</p> <p><b><i>fino a 2 anni: punti 2; – fino a 5 anni: punti 4; – oltre 5 anni: punti 6.</i></b></p>	MAX 6	

<p>Fermo restando che il rapporto operatore socio sanitario è pari a 1 ogni 10 utenti come indicato nell'art. 6 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e che i curricula presentati dovranno essere almeno pari a 9:</p> <p>1e) formazione di ciascun <b>operatore socio-sanitario</b> (titoli, corsi con attestazione finale attinenti l'area anziani) computata come segue :</p> <p><b>1 punto corso OSS; 0,5 punti a ciascun titolo o corso con attestazione finale;</b>  <b>il punteggio per ogni concorrente sarà determinato dalla media aritmetica della somma dei punteggi assegnati per ciascun operatore socio sanitario.</b></p> <p><i>Si precisa che dovranno essere presentati esclusivamente i curricula del personale che verrà effettivamente impiegato nell'esecuzione del servizio e che pertanto prima dell'avvio del servizio dovrà essere confermato in caso di aggiudicazione definitiva.</i></p>	MAX 4	
<p>1f) esperienza professionale <b>dell'operatore socio-sanitario</b> (anzianità in esperienze professionali attinenti l'area anziani ) computata come segue:</p> <p><b>da 0 a 5 anni: punti 2; – oltre i 5 anni punti 4; - media dei punteggi delle figure.</b></p> <p><i>Potranno essere computate esperienze professionali pregresse a far data da max 4 anni precedenti la pubblicazione del presente bando di gara</i></p>	MAX 4	
<p><b>2) DESCRIZIONE DELLE RELAZIONI DI RETE SPECIFICHE PER AREA E IN RELAZIONE AL PROGETTO</b>  <i>Descrizione: Ampiezza della rete</i></p>		MAX 20
<p>2a) rapporti di collaborazione in atto, con soggetti pubblici e privati del territorio <b>municipale</b> utili a favorire la socialità e il benessere degli utenti.</p> <p><b>(1 punto per ogni lettera di partenariato e/o di collaborazione documentata sottoscritta in originale e precedente alla data di pubblicazione del bando).</b></p>	MAX 14	
<p>2b) rapporti di collaborazione in atto, con soggetti pubblici e privati del territorio <b>cittadino</b> utili a favorire la socialità e il benessere degli utenti.</p> <p><b>(1 punto per ogni lettera di partenariato e/o di collaborazione documentata sottoscritta in originale e precedente alla data di pubblicazione del bando).</b></p>	MAX 6	
<p><b>3) PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>  <i>Descrizione: Proposte migliorative ulteriori rispetto a quanto previsto dal bando di gara, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.</i>  In sede di verifica di congruità dell'offerta il concorrente dovrà dimostrare, in relazione al ribasso proposto, la sostenibilità economica di ciascun servizio aggiuntivo/migliorativo proposto.</p> <p><b>N.B. In ogni caso non potrà essere incluso all'interno dell'offerta tecnica alcun elemento riconducibile all'offerta economica a pena di esclusione.</b></p>		MAX 20

<p>3a) qualità e innovatività degli interventi rispetto agli obiettivi del progetto.</p> <p><b>In particolare verranno valutate positivamente proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi, ai contesti di riferimento finalizzate alla costante ottimizzazione del servizio stesso quali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'attività di segretariato sociale;</li> <li>2. l'accompagnamento ai presidi sanitari degli anziani privi di una rete familiare, interventi di vigilanza telefonica e monitoraggio dello stato di salute;</li> <li>3. organizzazione di visite guidate e gite.</li> </ol> <p><i>Sarà valutata anche la frequenza della/e attività proposta/e, la coerenza progettuale e la fattibilità della/e proposta/e</i></p> <p><b>Criterio di natura qualitativa: media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari come più avanti specificato secondo i seguenti range di attribuzione dei coefficienti:</b></p>	<b>MAX 20</b>	
Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti	Criteri motivazionali: caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione	
1 – 0,75	<i>Proposta di interventi/attività integrative che afferiscano a tutte le aree tematiche per l'intera durata del servizio.</i>	
0,74 – 0,50	<i>Proposta di interventi/attività integrative che afferiscano a due aree tematiche per l'intera durata del servizio.</i>	
0,49 – 0,25	<i>Proposta di interventi/attività integrative che afferiscano a una area tematiche per l'intera durata del servizio.</i>	
0,24 – 0	<i>Proposta di interventi/attività integrative che afferiscano a una area tematiche per l'intera durata del servizio ma solo per particolari esigenze e bisogni rappresentati dal Servizio Sociale Municipale.</i>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA</b>	<b>MAX 80</b>	
<b>OFFERTA ECONOMICA</b> espressa con ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	<b>MAX 20</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>MAX 100</b>	

### C. PROSPETTO ECONOMICO

#### Annualità 2020 dal 1 luglio al 31 dicembre 2020

Costo pro die pro capite	Costo giornaliero	Costo medio semestrale*
45,22 (costo per 1/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	226,10	34.366,47
43,66 (costo per 2/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	436,60	66.358,66
		100.725,33

\* Il costo medio semestrale è calcolato su 304 giorni annui di apertura del Centro

#### Annualità 2021 - dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021

Costo pro die pro capite	Costo giornaliero	Costo medio annuo*
45,22 (costo per 1/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	226,10	68.054,66
43,66 (costo per 2/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	436,60	131.408,00
		199.462,66

\* Il costo medio annuo è calcolato su 301 giorni di apertura del Centro

#### Annualità 2022 - dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022

Costo pro die pro capite	Costo giornaliero	Costo medio annuo*
45,22 (costo per 1/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	226,10	68.054,66
43,66 (costo per 2/3 del numero degli utenti rispetto alla capacità massima del Centro)	436,60	131.408,00
		199.462,66

\* Il costo medio annuo è calcolato su 301 giorni di apertura del Centro

IL DIRETTORE  
Lucietta Iorio